

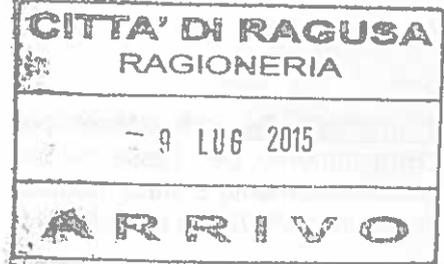
Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmissione: Sett. VII

III - XI - Sett. - luglio - Arrivo

il 15.07.2015

Il capo del servizio
L'incarico Direttivo
(Dott. Santi Di Stefano)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>15.07.15</u> N.ro <u>1431</u>	OGGETTO: Approvazione bando e allegati per la selezione delle ditte ammissibili all'assegnazione delle aree della zona artigianale di Ragusa
N.ro <u>216</u> Settore VII Data <u>09-07-2015</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2015

CAP. 425.1 IMP. Acc. 294/15

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici, il giorno novi del mese di luglio, nell'Ufficio del Settore VII, Pianificazione e Sviluppo Economico, il Dirigente, Dott. Santi Di Stefano, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione n. 57 del 19/12/2003 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'assegnazione delle aree della zona artigianale" di C.da Mugno e che successivamente è stato modificato e integrato con le deliberazioni consiliari n. 50 del 06/12/2005, n. 95 del 11/11/2010 e n. 46 del 01/07/2014;

Visto che l'art. 2 di detto Regolamento prevede che, per l'assegnazione degli stacchi di terreno inclusi nella zona artigianale, si provvederà a seguito dell'emanazione di bando, predisposto congiuntamente dal Settore Sviluppo Economico e dal Settore Urbanistica;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 101 del 03 marzo 2015 con la quale si autorizza il Dirigente del Settore VII a mettere a bando:

- a) i lotti appartenenti alle Ditte proprietarie alle quali per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 25 del regolamento per l'assegnazione delle aree della zona artigianale, la titolarità dell'area è stata revocata;
- b) i lotti resisi disponibili a seguito della rinuncia alla proprietà degli stessi dopo l'emanazione del bando di cui alla determinazione dirigenziale n° 66 del 27/05/2011 (annotata al registro generale al n° 1068 del 07 giugno 2011);

Vista la nota avente prot. n° 54509 del 30 giugno 2015, (che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) con la quale il Dirigente del Settore XI a seguito di richiesta di parere (inviata a mezzo mail) evidenzia che l'area è attraversata da elementi tettonico strutturali e, in particolare da faglie dirette non attive confermate anche dal recente studio di microzonazione sismica redatto dalla Regione Sicilia in attuazione all'art. 11 della L. n. 77/2009 e ai sensi dell'OPCM 3907/2010. Le due faglie che attraversano 10 dei 33 lotti inseriti nel bando riducono la superficie utilizzabile per l'edificazione. In linea di massima la convenienza ad edificare può essere individuata dove almeno il 65% della superficie risulta utilizzabile. I lotti non utilizzabili singolarmente possono essere uniti ad altri limitrofi e quindi essere messi a bando come unico lotto, come specificatamente indicato nel bando allegato;

Dato atto che i citati uffici, sulla base delle indicazioni di cui all'articolo 2 del regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali hanno predisposto oltre il bando per la selezione delle imprese ammissibili all'assegnazione delle aree della zona artigianale anche la documentazione appresso indicata al fine di agevolare la partecipazione delle ditte alla selezione e consentire una corretta esposizione degli elementi che saranno oggetto di valutazione ai fini della predisposizione della graduatoria:

- ▲ istanza di partecipazione (all. A)
- ▲ istanza di partecipazione ditte riservatarie (all. B)
- ▲ relazione sull'attività svolta (all. C)
- ▲ planimetria catastale della zona artigianale (all. D)

Tenuto conto dell'esigenza di dare una adeguata copertura informativa prevedendo la pubblicazione del bando e dei suoi allegati sul sito istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio on line per la durata di 30 giorni;

Ritenuto opportuno di divulgare il bando anche per il tramite delle associazioni di categoria;

Ritenuto, altresì, che le istanze di partecipazione devono pervenire al Comune, pena di esclusione, entro il 35 giorno dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale del Comune e all'Albo Pretorio on-line;

Di dare atto che le imprese che ottengono l'assegnazione delle aree dovranno corrispondere ai proprietari dei lotti artigianali (tranne per il lotto n. 54 che da visura catastale risulta essere di proprietà del Comune di Ragusa) il prezzo di acquisto dei lotti oggetto di rinuncia o di revoca pari ad €.3,11 al mq e a corrispondere al Comune la restante somma pari alla differenza del prezzo attuale dei lotti di €. 3,5 al mq.

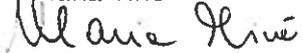
Considerato che il prezzo complessivo dei lotti ammonterà ad €. 64.367,28 (mq.18.390,65 per €. 3,5 al mq) di cui €. 61.341,64 (mq. 18.390,65 per €. 3,11al mq) da corrispondere agli attuali proprietari dei lotti da parte dei nuovi assegnatari delle aree ed €. 3.025,64 da corrispondere al Comune;

DETERMINA

1. Di approvare il "Bando per la selezione delle imprese ammissibili all'assegnazione delle aree della zona artigianale di Ragusa" unitamente ai suoi allegati contrassegnati progressivamente con lettere che vanno dalla A alla D, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre la pubblicazione del citato bando e dei suoi allegati da A a D presso l'Albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale del Comune, per un periodo di 30 giorni;
3. Di disporre che del bando si dovrà dare comunicazione agli operatori economici anche tramite le associazioni di categoria;
4. Di dare atto che le istanze di partecipazione alla selezione per l'assegnazione dei lotti artigianali dovranno pervenire al Comune di Ragusa, a pena di esclusione, entro il 35 giorno dalla data di pubblicazione di cui al superiore punto 2;
5. Di dare atto che saranno messi a bando:
 - a) i lotti appartenenti alle Ditte proprietarie alle quali per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 25 del regolamento per l'assegnazione delle aree della zona artigianale, la titolarità dell'area è stata revocata;
 - b) i lotti resisi disponibili a seguito della rinuncia alla proprietà degli stessi dopo l'emanazione del bando di cui alla determinazione dirigenziale n° 66 del 27/05/2011 (annotata al registro generale al n° 1068 del 07 giugno 2011);
6. Di dare atto che, richiamate le motivazioni espresse in narrativa, il prezzo complessivo dei lotti ammonterà ad €. 64.367,28 (mq.18.390,65 per €. 3,5 al mq) di cui €. 61.341,64 (mq. 18.390,65 per €. 3,11 al mq) da corrispondere agli attuali proprietari dei lotti da parte dei nuovi assegnatari delle aree ed €. 3.025,64 da corrispondere al Comune;
7. Dare atto altresì che:
 - a) ai sensi dell'art. 12 del regolamento, il 20% del prezzo complessivo pari ad €. 12.873,46 (a titolo di caparra confirmatoria e in acconto)) sarà versato al Comune all'atto dell'accettazione dei lotti da parte dei nuovi assegnatari e dovrà essere introitato nella parte entrate del Bilancio 2015 al Cap. 425.1 acc. *29/15*
 - b) Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune Amministrazione Trasparente sotto sezione "Avvisi Pubblici".

Il Responsabile del Procedimento

Maria Tinè



IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII

Dr. Santi Di Stefano

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici: Ragioneria e all'ufficio internet per essere pubblicato nel sito istituzionale del Comune Amministrazione Trasparente sotto sezione "Avvisi Pubblici".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII

Dr. Santi Di Stefano



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 14/17/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 15 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)



Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 15 LUG. 2015 al 22 LUG. 2015

Ragusa 23 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE





CITTA' DI RAGUSA



SETTORE VII

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1431 del 15.07.2015

Bando per la selezione delle imprese ammissibili all'assegnazione delle aree della zona artigianale di Ragusa

Al fine di assegnare stacchi di terreno altrimenti e indifferentemente detti "moduli" per la realizzazione di edifici destinati esclusivamente alle attività produttive di tipo artigianale

SI COMUNICA

Che in conformità del regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali, approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 1 luglio 2014, è indetto il presente bando di selezione per l'assegnazione dei seguenti stacchi di terreno:

N° moduli	N° lotti	SUPERFICIE IN MQ	Percentuale superficie utilizzabile	Superficie utilizzabile in mq	DATI CATASTALI FOGLIO	DATI CATASTALI PARTICELLE	Costo del lotto in diritto di proprietà	NOTE
1	10	495	55%	272,25	99	550	€.952,875	I lotti n. 10-11 e 12 sono utilizzabili unitariamente, il totale dei mq. è 1.152,45 e il prezzo complessivo €. 4.033,575 (€. 3,50 moltiplicato per i mq) Nei lotti 10 e 11 sono stati eseguiti lavori di sbancamento (da quantificare con perizia giurata) da rimborsare al precedente proprietario al momento dell'acquisto unitario dei lotti. L'acquisto dei lotti avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
	11	603	100%	603	99	551	€.2.110,5	
	12	504	55%	277,2	99	552	€.970,20	
2	23	636	100%	636	99	563	€.2.226,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
3	37	564	100%	564	99	577	€. 1.974,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario

SETTORE VII



4	54	921	100%	921	99	593	€. 3.223,50	Il lotto n. 54 è di proprietà del Comune di Ragusa
5	55	853	65%	554,45	99	594-746	€.1940,58	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
6	56	555	100%	555	99	595	€.1.942,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
7	68	524	45%	235,8	99	607	€.825,30	I lotti n. 68 e 69 sono utilizzabili unitariamente, il totale dei mq. è 941,8 e il prezzo complessivo €. 3.296,3 (€. 3,50 moltiplicato per i mq). L'acquisto dei lotti avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
	69	706	100%	706	99	608-690	€.2.471,00	
8	71	544	100%	544	99	610	€.1.904,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
9	73	533	100%	533	99	612	€.1.865,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
10	79	541	100%	541	99	618 - 704 - 707	€.1.893,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
11	84	523	100%	523	99	623	€.1.830,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
12	87	508	45%	228,6	99	626	€.800,10	I lotti n. 87 e 89 sono utilizzabili unitariamente, il totale dei mq. è 615,6 e il prezzo complessivo €. 2.154,60 (€. 3,50 moltiplicato per i mq). L'acquisto dei lotti avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario.
	89	516	75%	387	99	628	€.1.1354,50	
13	91	519	100%	519	99	630	€.1.816,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
14	92	520	65%	338	99	631	€.1.183,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario



15	93	494	100%	494	99	632	€.1.729,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
16	95	431	100%	431	99	634	€. 1.508,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
17	102	672	100%	672	99	641	€.2.352,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
18	105	629	100%	629	99	644	€.2.201,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
19	107	567	45%	255,15	99	646	€. 893,025	I lotti n. 107-108 e 109 sono utilizzabili unitariamente, il totale dei mq. è 969,35 e il prezzo complessivo €. 3.392,725 (€. 3,50 moltiplicato per i mq) L'acquisto dei lotti avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
	108	532	50%	266	99	647	€.931,00	
	109	498	90%	448,2	99	648	€.1.568,70	
20	113	693	100%	693	99	652	€.2.425,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
21	115	546	100%	546	99	654	€.1.911,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
22	116	689	100%	689	99	655	€.2.411,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
23	117	829	100%	829	99	656	€.2.901,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
24	120	1100	100%	1100	99	736 /737	€.3.850,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
25	121	1103	100%	1103	99	660	€.3.860,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
26	125	687	100%	687	99	664	€.2.404,50	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario



27	126	610	100%	610	99	665	€ 2.135,00	L'acquisto del lotto avverrà tra il precedente proprietario e il nuovo assegnatario
----	-----	-----	------	-----	----	-----	------------	---

A seconda delle esigenze rappresentate dall'impresa e alla stessa riconosciute, la commissione potrà assegnare alla stessa impresa multipli di un lotto secondo i contenuti individuati nella delibera di G. M. n. 674/2003, così come modificata dalla delibera di G. M. n. 414 del 26/10/2005.

Riserve

- Sulla superficie complessiva operano le seguenti riserve: Ai consorzi e alle cooperative di artigiani va riservato il 10% della superficie disponibile, condizione questa da rispettare solo nel caso in cui, con tale percentuale, si raggiunga la superficie di almeno mq. 400.
- Alle ditte già operanti nell'opificio realizzato nella zona artigianale, che vogliono ampliare la superficie loro assegnata in area strettamente contigua, è riservata una quota complessiva pari al 50% dell'area da assegnare. Nel caso in cui il lotto intercluso si trovi tra due aziende che hanno fatto richiesta di ampliamento, il lotto sarà assegnato in parti uguali. Per tale assegnazione si farà ricorso ad una apposita graduatoria che sarà sviluppata e definita dalla Commissione Multisetoriale prevista dall'art. 6 del Regolamento. Nel rispetto delle N.T.A. per ciò che riguarda gli schemi di accorpamento possono essere assegnati alla stessa impresa multipli di un lotto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

- Possono partecipare al bando per l'assegnazione dei moduli:
1. artigiani e imprese artigiane
 2. Consorzi e cooperative di artigiani.

Sono escluse le imprese che pur avendo i requisiti richiesti, risultano essere proprietarie o utilizzatrici con diritto di superficie di aree urbanizzate destinate ad insediamenti produttivi offerte da Enti Pubblici o Enti a Partecipazione pubblica.

I requisiti di imprenditore artigiano e di impresa artigiana sono quelli richiamati dall'art. 5 della legge regionale 18 febbraio 1986 n. 3 e successive modifiche e che qui si intendono richiamate.

CRITERI DI SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini della formazione della graduatoria la Commissione nell'attribuzione del punteggio segue i seguenti criteri:

- **Titolo A** : impresa richiedente già proprietaria di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi .

Punteggio attribuibile da ciascun componente : punti 10 così ripartito:



1. Proprietario di aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali attrezzate all'interno del territorio comunale: punteggio 6 (nel caso di compresenza di più istanze col medesimo requisito, la priorità è data alla maggiore consistenza o valore venale delle aree espropriate);

2. Non titolare di aree espropriate per la realizzazione di aree artigianali attrezzate all'interno del territorio comunale: punteggio 4

- **Titolo B:** trasferimenti, nell'area artigianale, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro storico/urbano.

Punteggio massimo attribuibile da ciascun componente:

punti 10 a chi si trasferisce dal centro storico come perimetrato dalla L.R. n. 61/1981 (zone A e B1)

punti 7 a chi si trasferisce dal centro storico come perimetrato dal vigente PRG

punti 3 a chi si trasferisce dal centro urbano

punti 0 a chi si sposta dalla zona extraurbana o insediamento ASI

Si precisa che si valuta lo spostamento dell'ubicazione dell'impianto e non della sede legale

- **Titolo C** grado di inquinamento anche acustico.

1. Tipologie di insediamenti artigianali e attività che, a causa delle emissioni prodotte o della pericolosità delle sostanze detenute, possono determinare danni alla salute pubblica e necessitano di particolari strumenti preventivi che possono essere in parte espressi con la classificazione di attività insalubre come stabilito dal decreto del Ministero della Sanità 5 settembre 1994:

TIPOLOGIA	PUNTI
Industrie insalubri di prima classe	10
Industrie insalubri di seconda classe	6

2. Tipologie di insediamenti artigianali e attività che producono inquinamento acustico in ambiente esterno e/o abitativo, per le quali, sulla base della normativa vigente in materia e/o regolamenti comunali debbono essere collocate in partizioni definitive di territorio in accordo con gli strumenti urbanistici adottati.

Punti 10

3. Tipologie di insediamenti artigianali e attività la cui produzione determina scarichi di acque reflue, assimilabili e non agli scarichi civili, per le quali la normativa vigente in materia di tutela dei corpi idrici prevede installazioni e/o dispositivi idonei al rispetto e mantenimento dei parametri di legge:

TIPOLOGIA	PUNTI
Acque reflue non assimilabili agli scarichi civili	10
Acque reflue assimilabili agli scarichi civili	6

- **Titolo D** impresa operante in locali non di proprietà
Punteggio fisso attribuibile da ciascun componente: **Punti 5**
- **Titolo E** impresa operante nel settore delle biotecnologie o delle



fonti energetiche rinnovabili

Punteggio fisso attribuibile da ciascun componente : Punti 10

- **Titolo F** aziende di trasformazione, valorizzazione, commercializzazione e offerta di prodotti tipici locali dell'artigianato, dell'agricoltura, ecc) Punti 10

Poiché la Commissione potrebbe protrarsi per più di una seduta e, in ciascuna di queste, potrebbe essere presente un numero diverso di componenti, concluso l'esame di ciascuna istanza, sulla base dei componenti presenti si calcolerà la media aritmetica del punteggio assegnato, aggiungendo a questo un numero di punti pari al prodotto della media ottenuta per il numero dei componenti assenti.

Tipo cessione

I lotti della zona artigianale "detti moduli" saranno acquisiti, dalle imprese che risulteranno assegnatarie, con diritto di proprietà.

Modalità di pagamento

Il prezzo di cessione in diritto di proprietà è stato fissato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16 del 14/03/2011, in € 3,50 al metro quadrato.

La ditta assegnataria, deve provvedere al pagamento nei modi e tempi seguenti:

1. 20%, a titolo di caparra confirmatoria ed in acconto, contestualmente alla firma dell'accettazione dello stacco;
2. 80% contestualmente alla firma dell'atto pubblico di trasferimento.

Condizioni per la cessione in proprietà

Le imprese che ottengono l'assegnazione di aree in proprietà, si impegnano a sottoscrivere l'atto pubblico di trasferimento. Questi potrà essere rogato dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D. lgs n. 267/2000, o dal notaio di fiducia dell'impresa assegnataria dell'area. Tutte le spese contrattuali relative alla cessione in proprietà, comprese quelle relative al frazionamento dell'area, sono a carico dell'assegnatario.

L'atto di vendita della proprietà del lotto artigianale dovrà prevedere il rispetto di tutte le norme previste dal regolamento per l'assegnazione della zona artigianale vigente dall'art. 14 all'art. 26.

Tempistica da rispettare

Le ditte assegnatarie, che hanno già firmato l'atto di impegno all'acquisto del terreno e che hanno versato la caparre del 20% sul costo complessivo del lotto, sono tenute entro



120 giorni a presentare il progetto delle opere da realizzare tramite il SUAP in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 del DPR 160/2010.

Il SUAP entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza può richiedere documentazione integrativa. Decorso tale termine l'istanza si intende correttamente presentata.

Verificata la completezza della documentazione, il SUAP adotta il provvedimento conclusivo Unico entro ulteriori 30 giorni, salvo i termini più brevi previsti dalle norme vigenti o eventuali interruzioni richieste da enti e/o uffici coinvolti.

I lavori dovranno iniziare entro tre anni dalla data di inizio, salvo proroghe.

Sanzioni per la mancata osservanza della tempistica da rispettare

La mancata presentazione al SUAP del progetto delle opere da realizzare nei tempi di cui al superiore art. 14, comporterà la revoca dell'assegnazione del lotto artigianale e il trattenimento della somma versata a titolo di caparra confirmatoria;

La mancata stipula dell'atto di trasferimento in proprietà del lotto artigianale e la mancata presentazione della domanda unica nei tempi di cui al superiore art. 14, comporterà la revoca dell'assegnazione del lotto artigianale e il trattenimento della somma versata a titolo di caparra confirmatoria.

Il mancato rispetto dei termini fissati nel titolo edilizio per l'inizio e l'ultimazione delle opere (compresi i termini eventualmente prorogati), comporterà la risoluzione del contratto di acquisto del lotto artigianale per inadempimento contrattuale ed il trattenimento della somma versata per l'acquisto del lotto artigianale.

Le spese necessarie per il trasferimento della proprietà del lotto al comune a seguito della risoluzione del contratto per inadempimento, sono a carico della ditta.

Vincoli di destinazione

Le opere da realizzare a cura dei proprietari devono avere le caratteristiche costruttive e tipologiche appresso specificate.

Tutte le aree, edifici, manufatti ed impianti, rimarranno vincolati alla loro originaria e specifica destinazione.

Per superficie utile si intende quella interna dei pavimenti, misurata al netto dello spazio occupato da murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre.



Caratteristiche costruttive

Nei lotti assegnati è consentita, da parte dell'impresa concessionaria, la costruzione o installazione di capannoni per laboratori con annessi magazzini, depositi, sili, autorimesse, locali per l'esposizione dei beni prodotti, uffici e spazi per la custodia.

Gli spazi per esposizione, uffici e/o per il personale di custodia non possono avere, nel complesso, una superficie utile calpestabile superiore al 25% della superficie utile lavorativa.

Tipologie, dimensioni costruttive e di finitura delle opere di cui al primo comma del presente articolo dovranno rispettare le specifiche Norme tecniche di attuazione di cui alle Delibere di Giunta Municipale n. 674 del 22/09/2003 e n. 414 del 26/10/2005 e in ogni caso, rispondere alle esigenze risultanti da apposita relazione tecnico - economica da allegare al progetto con lay-out di produzione, purchè conformi agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare, alle norme antisismi che, di sicurezza, antincendio e alle norme relative all'efficienza energetica; è fatto obbligo, in ogni caso, di rispettare le vigenti norme igienico-sanitarie e le leggi in materia di tutela ambientale, specie per quelle attività e lavorazioni comprese nel decreto assessoriale previsto dall'art. 5 della legge regionale 29 dicembre 1981 n. 181.

Si precisa che gli schemi di accorpamento allegati alla delibera di G.M. n. 674 del 22/09/2003, sono puramente indicati e non vincolanti.

E' consigliata la realizzazione di impianti di raccolta e immagazzinamento delle acque meteoriche mediante cisterne o serbatoi per l'utilizzo dell'acqua piovana per sciacquoni o per l'irrigazione delle aree pertinenziali.

Conformità al progetto delle opere da realizzare

Le opere realizzate a qualunque titolo nei moduli non potranno subire modifiche di alcun genere se non quelle regolarmente approvate dagli organi competenti.

Il Comune si riserva il diritto di fare eseguire in qualunque momento, a cura del proprio personale all'uopo incaricato, controlli e verifiche e di ordinare eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Nel caso di difformità rispetto al progetto approvato, siano esse accertate in corso d'opera o a fine lavori, il sindaco ordina l'immediata sospensione della concessione ed il concessionario dovrà provvedere alle necessarie modifiche, entro il termine perentorio che gli verrà assegnato.

Qualora in corso d'opera venissero accertate difformità rispetto al progetto approvato, la sospensione dei lavori a seguito di ordinanza sindacale non interrompe il decorso dei termini stabiliti per la loro ultimazione.

La verifica di conformità al progetto approvato delle opere realizzate avverrà con il rilascio del certificato di agibilità che stabilirà, inoltre, la destinazione d'uso dei singoli locali.



Il rilascio del certificato di Agibilità dovrà avvenire, tramite lo Sportello Unico dell'Edilizia, nei modi e modalità stabilite dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/01 e successive modifiche e integrazioni.

Limiti al diritto di proprietà

Salvo quanto disposto dal successivo comma, l'immobile deve essere utilizzato esclusivamente dall'impresa alla quale l'area è stata concessa in proprietà.

Al proprietario del lotto artigianale è vietato, se non siano trascorsi almeno 2 anni dalla data di inizio attività nel nuovo sito all'interno della zona artigianale, qualsiasi atto tra vivi che direttamente o indirettamente comporti la sua sostituzione nella titolarità del lotto e/o la sua scomparsa dalla compagine sociale.

La vendita dell'area in proprietà e della sovrastante costruzione potrà avvenire comunque, solo dietro pagamento al Comune della differenza tra il valore di mercato dell'area al momento della vendita e il costo di acquisizione dell'area urbanizzata a suo tempo sostenuto dall'assegnatario e corrisposto al Comune, rivalutato secondo gli indici ISTAT.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, in caso di alienazione, il diritto di prelazione. Inoltre, hanno diritto di prelazione i richiedenti stacchi di terreno a seguito di bando le cui graduatorie siano ancora aperte.

Sono altresì vietati la cessione d'azienda, il cambio di attività, la locazione del lotto o dell'opificio realizzato o di parti di esso, se non sono trascorsi 5 (cinque) anni dall'atto di acquisto dal Comune della proprietà del lotto artigianale.

Il divieto di cessione del lotto e delle eventuali strutture edilizie ivi costruite non si applica nei seguenti casi:

- Per cessazione dell'attività da parte del soggetto assegnatario;
- Per assegnazione del bene ad uno dei soci a seguito di scioglimento della società.

In caso di accertata violazione degli obblighi di cui ai superiori commi, il contratto di vendita si intende risolto e sono a carico della ditta tutte le spese per il trasferimento della proprietà del lotto al Comune.

Trascorsi 5 anni dall'atto di acquisto del lotto artigianale cesseranno tutte le limitazioni al diritto di proprietà sopra evidenziate e il titolare potrà porre in essere gli atti di interesse presentando alla Sportello Unico delle Attività Produttive la documentazione necessaria.



Casi di risoluzione del Contratto

Oltre che nei casi precedentemente indicati e fatti salvi i casi in cui il fatto assume più grave rilevanza penale, si procede alla risoluzione del contratto di compravendita, per colpa e in danno del concessionario, qualora:

1. Vengano realizzate opere edilizie sostanzialmente difformi a quelle previste nella concessione medesima;
2. Si verifichino nell'impresa modifiche negli scopi istituzionali fissati dallo statuto, non tempestivamente comunicati dall'amministrazione comunale;
3. Il concessionario ponga in essere atti che, in modo diretto o indiretto, compromettano le finalità pubbliche e sociali per le quali l'insediamento produttivo è stato realizzato;
4. Sia notificata al comune, a mezzo di ufficiale giudiziario e su istanza dell'istituto di credito che ha concesso all'impresa un mutuo ipotecario per il finanziamento delle costruzioni, l'inadempienza dell'impresa medesima nel pagamento dell'equivalente di almeno due semestralità consecutive del mutuo.

Sono a carico della ditta tutte le spese per il trasferimento della proprietà del lotto al patrimonio del Comune, a seguito della risoluzione del contratto.

Trasformazioni societarie

Agli Artigiani e imprese artigiane, in possesso dei requisiti richiamati dall'art.5 della legge regionale 18 febbraio 1986 n.3 e successive modifiche nonché ai consorzi e cooperative di artigiani, è riconosciuta la facoltà di trasformarsi, ai sensi delle vigenti norme del Codice Civile e nel rispetto dei requisiti e dei limiti richiamati dall'art. 5 della L.R. 18 febbraio 86 n. 3 e ciò ai fini dei requisiti richiesti per l'identificazione dell'imprenditore artigiano, per la definizione dell'impresa artigiana e per la individuazione dei limiti dimensionali della stessa.

Al fine del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione è, altresì necessario, che i soggetti assegnatari del lotto permangano nel novo soggetto giuridico trasformato.

Per le finalità di cui ai commi precedenti, i soggetti interessati alla trasformazione dovranno inoltrare apposita istanza al Comune specificando il tipo di trasformazione che intendono attuare e autocertificare il rispetto di tutti i requisiti e limiti previsti dall'art. 5 della L.R. 18 febbraio 1986 n. 3 nonché la loro permanenza nel nuovo soggetto giuridico trasformato.

Non saranno rilasciate autorizzazioni alla trasformazione nel periodo intercorrente tra l'assegnazione del lotto e la stipula dell'atto di vendita.

L'autorizzazione alla trasformazione societaria è assentita dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico che, con proprio provvedimento motivato, può anche rigettare l'istanza.



Al soggetto trasformato è fatto obbligo di trasmettere al Settore Sviluppo Economico del Comune di Ragusa, entro 20 giorni dalla trasformazione, il relativo atto notarile, regolarmente registrato.

Permuta del lotto

Nel caso in cui due o più ditte, sia assegnatarie che già proprietarie, volessero per motivi di una migliore organizzazione o logistica produttiva, permutare i propri lotti dovranno avanzare apposita richiesta al Comune sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.

Alla domanda di autorizzazione dovranno essere allegate le descrizioni delle caratteristiche dei lotti oggetto di permuta e le motivazioni del cambio.

La richiesta sarà valutata ed eventualmente assentita dal dirigente del settore VII, il quale con proprio provvedimento motivato può rigettare l'istanza.

Termini e modalità di partecipazione alla selezione

Le imprese che intendono concorrere all'assegnazione dei lotti della zona artigianale, necessari per l'insediamento delle rispettive attività devono far pervenire all' Ufficio Protocollo del Comune di Ragusa, corso Italia n.72, piano ammezzato, entro le ore dodici del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, a pena di esclusione, un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente i documenti richiesti dal bando e più avanti indicati.

Le citate prescrizioni (plico idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e i documenti richiesti dal bando) sono richieste a pena di esclusione della partecipazione al bando di selezione.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la denominazione del mittente e la seguente dicitura: *"Bando per la selezione delle imprese ammissibili all'assegnazione delle aree della zona artigianale di Ragusa"*

Le domande di assegnazione presentate non possono essere ritirate ne sostituite e non è consentita la presentazione di altra domanda di assegnazione.

Istanza e documenti da allegare

Il plico dovrà essere, a pena di esclusione, opportunamente sigillato e controfirmato sui lembi e dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di assegnazione in bollo, redatta su modello predisposto dall'Ufficio e allegato al presente bando;
2. Relazione sull'attività svolta sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, redatta seguendo, in ogni sua parte, lo schema allegato al presente bando



3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, di iscrizione all'albo delle imprese artigiane;
4. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive l'istanza;

Detto plico potrà essere recapitato a mano al suddetto Ufficio Protocollo ovvero a mezzo del Servizio Postale, mediante Raccomandata A.R. ma, in ogni caso, dovrà pervenire al protocollo entro il termine sopra indicato.

Dichiarazioni utili per fruire delle riserve

Le ditte che appartengono ad una delle fattispecie meritevoli di riserva devono compilare l'apposito modulo Allegato C.

Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le prescrizioni regolamentari di cui alla deliberazione consiliare n.46 del 1° luglio 2014 e i rinvii normativi nelle stesse previsti.

Informazioni varie

Fanno parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- Allegato A - Copia dell'istanza di richiesta del lotto
- Allegato B - Copia dell'istanza di richiesta per chi usufruisce di riserva
- Allegato C - Schema di relazione sull'attività svolta
- Allegato D - Planimetria della zona artigianale

Copia degli atti citati nel presente bando, nonché ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento, sig.ra Maria Tinè, nell'orario di ricevimento del pubblico, ovvero telefonicamente al n. 0932-676442, ovvero ancora inviando un e-mail al seguente indirizzo: sviluppo.economico@comune.ragusa.gov.it

Il regolamento per l'assegnazione delle aree artigiane, il presente bando e tutti i suoi allegati sono pubblicati sul sito internet del Comune, da dove è possibile scaricarli accedendo al sito istituzionale del Comune di Ragusa www.comune.ragusa.gov.it.

Il presente bando rimarrà pubblicato, insieme ai suoi allegati, all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi. Di esso sarà data notizia, per estratto e trasmesso alle associazioni di categoria.

Ragusa, 09/07/2015



DIRIGENTE DEL SETTORE IV

ARCH. Marcello Martino

IL DIRIGENTE DEL SETT. VII

Dott. Santi Di Stefano

SETTORE VII - pag. 12

CITTA' DI RAGUSA



SETTORE VII

Bollo

Allegato A

**Istanza per l'assegnazione di aree nella Zona
Artigianale di c/da Mugno**

**Al Sindaco
del Comune di Ragusa**

Il sottoscritto, _____, nato a _____ in data
__/__/____, in qualità di¹ _____ della ditta
recante la ragione sociale _____
sita nel Comune di _____ alla via _____ n. _____

¹ Specificare se titolare o legale rappresentante

SETTORE VII



CHIEDE

La cessione in diritto di proprietà di stacchi di terreno detti "moduli" per complessivi mq. _____, da destinare alla costruzione di un'unità edilizia, assieme alle relative pertinenze, ad usi produttivi, nel rispetto delle prescrizioni edilizie di cui alla delibera G.M. n. 674 del 22/09/2003 così come modificata dalla delibera di G.M. n. 414 del 26/10/2005 e di quant'altro previsto nel Regolamento per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale approvato con deliberazione consiliare n. 46 dell' 01/07/14.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti, dichiara² :

che la ditta è iscritta al registro delle imprese 3) _____ della Provincia di _____ al n° _____ per l'esercizio della attività di _____

di aver preso visione e di accettare il Regolamento per l'assegnazione della zona artigianale approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 46 del 01/07/14

l'assenza di cause che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione

che nei confronti della ditta o dei suoi legali rappresentanti non sono in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o altra situazione equivalente

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

che l'impresa rispetta i requisiti di sicurezza vigenti in base al D. lgs n. 81/2008

che l'impresa rispetta ed applica ai propri dipendenti il C.C.N.L. di lavoro vigente;

² Segnare con una croce le dichiarazioni che si vogliono sottoscrivere

³ Specificare se iscritti all'albo delle imprese artigiane ovvero genericamente al registro delle imprese



- di essere stato proprietario di area espropriata, in territorio comunale, per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi (foglio____, partita_____, mappale_____);
- che la ditta esercita attualmente la propria attività a Ragusa in via_____ n_____
- che la ditta esercita la propria attività in locali con contratto d'affitto o con contratto di comodato d'uso (sono esclusi la sede legale e/o eventuali magazzini o locali di stoccaggio)
- che l'attività esercitata (1)
produce la seguente tipologia e grado di inquinamento:..... (2)
- che la ditta opera nel settore delle biotecnologie o delle fonti energetiche rinnovabili;
- che la ditta si occupa di trasformazione, valorizzazione, commercializzazione e offerta di prodotti tipici locali (dell'artigianato , dell'agricoltura etc)

Allega :

- Relazione sull'attività svolta, basata sullo schema di cui all'allegato C al Bando, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta;
- per la società, copia dell'atto costitutivo;
- per le imprese attualmente allocate in locali in affitto o in comodato, copia del contratto.

Timbro e firma

1 specificare la tipologia di attività esercitata

2 specificare, tipologia e grado di inquinamento acustico secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali

CITTA' DI RAGUSA



SETTORE VII

Bollo

Allegato B

Istanza per l'assegnazione di aree nella Zona Artigianale di c/da Mugno per le ditte che usufruiscono della riserva

**Al Sindaco
del Comune di Ragusa**

Il sottoscritto, _____, nato a _____ in data

___/___/___, in qualità di¹ _____ della ditta recante
la
ragione sociale _____ sita nel Comune

di _____ alla via _____ n. _____

Al fine di usufruire delle riserve previste nel regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali, approvato con delibera consiliare n. 46 del 01 luglio 2014, e riportate nel bando per la selezione delle imprese cui assegnare i "moduli" della zona artigianale di Ragusa dichiara che la ditta, a nome della quale viene avanzata la presente istanza, rientra nella seguente categoria: 2

- consorzio di artigiani
- cooperativa di artigiani
- Ditta già operante nell'edificio realizzato nella zona artigianale che intende ampliare le superfici in suo possesso con area strettamente contigua

¹ Specificare se titolare o legale rappresentante

² Segnare con una croce le dichiarazioni che si vogliono sottoscrivere



CHIEDE

L'assegnazione del lotto n. _____ di mq. _____ in area strettamente contigua al lotto già di proprietà, per ampliare la propria superficie nel rispetto di quant'altro previsto nel Regolamento approvato con delibera consiliare n. 46 del 01/07/14.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti, dichiara² :

- che la ditta è iscritta al registro delle imprese³ _____ della Provincia di _____ al n° _____ per l'esercizio della attività di _____
- che nei confronti della ditta o dei suoi legali rappresentanti non sono in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;
- che l'impresa rispetta i requisiti di sicurezza vigenti in base al D. lgs n. 81/2008
- che l'impresa rispetta ed applica ai propri dipendenti il C.C.N.L. di lavoro vigente;
- che la ditta esercita attualmente la propria attività nella zona artigianale
- l'assenza di cause che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di avere preso visione e accettare il regolamento per l'assegnazione della zona artigianale, approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 01/07/2014

Timbro e firma

² Segnare con una croce le dichiarazioni che si vogliono sottoscrivere

³ Specificare se iscritti all'albo delle imprese artigiane ovvero genericamente al registro delle imprese



CITTA' DI RAGUSA



SETTORE VII

Allegato C

Relazione sull'attivit  svolta

SETTORE VII



Presentazione (ditta individuale)

Denominazione e ragione sociale	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Attuale ubicazione impianto	
N.ro telefonico dell'azienda (prefisso incluso)	
Finalità produttiva dell'impianto da realizzare	
Operante nel settore	
Data di iscrizione al registro presso la C.C.I.A.A. di	
N.ro di iscrizione all'Albo Artigiani	
N.ro iscrizione al Registro Imprese	
N.ro posizione contributiva costituita presso l'INPS di	
Settore ISTAT	

Numero di addetti	Al 31/12/2014
Titolare	
Familiari coadiuvanti	
Dirigenti	
Impiegati	
Operai	



Presentazione (Società e consorzi)

Presentazione della compagine sociale	
Denominazione e ragione sociale	
Forma Giuridica	
Partita Iva	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Attuale ubicazione impianto	
N.ro telefonico dell'azienda (prefisso incluso)	
Finalità produttiva dell'impianto da realizzare	
Operante nel settore	
Data di iscrizione al registro presso la C.C.I.A.A. di	
N.ro di iscrizione all'Albo Artigiani	
N.ro di iscrizione al Registro Imprese	
N.ro posizione contributiva costituita presso l' INPS di	
Settore ISTAT	
Data costituzione	



Composizione compagine sociale

SOCIO

Cognome o denominazione sociale	
Nome	
Data di nascita	
Luogo	
Domicilio	
Eventuale carica sociale	
Codice fiscale	
Quota sociale	
Socio del quale si è erede o al quale si è succeduto	
Note eventuali	

SOCIO

Cognome o denominazione sociale	
Nome	
Data di nascita	
Luogo	
Domicilio	
Eventuale carica sociale	
Codice fiscale	
Quota sociale	
Socio del quale si è erede o al quale si è succeduto	
Note eventuali	



RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ULTIMO BIENNIO E SU QUELLA CHE, EVENTUALMENTE INTENDE SVOLGERE NEL NUOVO INSEDIAMENTO

Descrizione dell'attività, modalità di utilizzo del terreno, finalità dell'impianto, motivazione all'insediamento nella zona artigianale (es. nuovo insediamento, nuova unità produttiva per potenziamento capacità produttiva ovvero diversificazione di prodotto, trasferimento con contestuale chiusura di precedente impianto), descrizione delle emissioni prodotte dall'attività delle sostanze ritenute pericolose, specificare se si producono acque reflue, assimilabili o non assimilabili agli scarichi civili.



Secondo quanto evidenziato nella relazione precedente, la realizzazione della struttura e la successiva attivazione di macchinari e impianti, necessari per la produzione, non avranno ripercussioni sull'ambiente per i seguenti motivi:

Ovvero

Si tratta di attività potenzialmente inquinanti e pericolose, e quindi da tenere a distanza di legge dal centro abitato, per i seguenti motivi:



La superficie necessaria all'insediamento è quantificabile in mq. _____

Il sottoscritto, _____ nella qualità di legale rappresentante della ditta _____ si impegna ad esibire l'eventuale ulteriore documentazione di cui il Comune avesse bisogno per l'istruzione delle procedure di valutazione e successivamente di assegnazione.

Si dichiara fin d'ora disponibile ad acconsentire a tutte le indagini tecniche e amministrative, correlate alla presente istanza, che il Comune vorrà portare a termine.

Ragusa, il

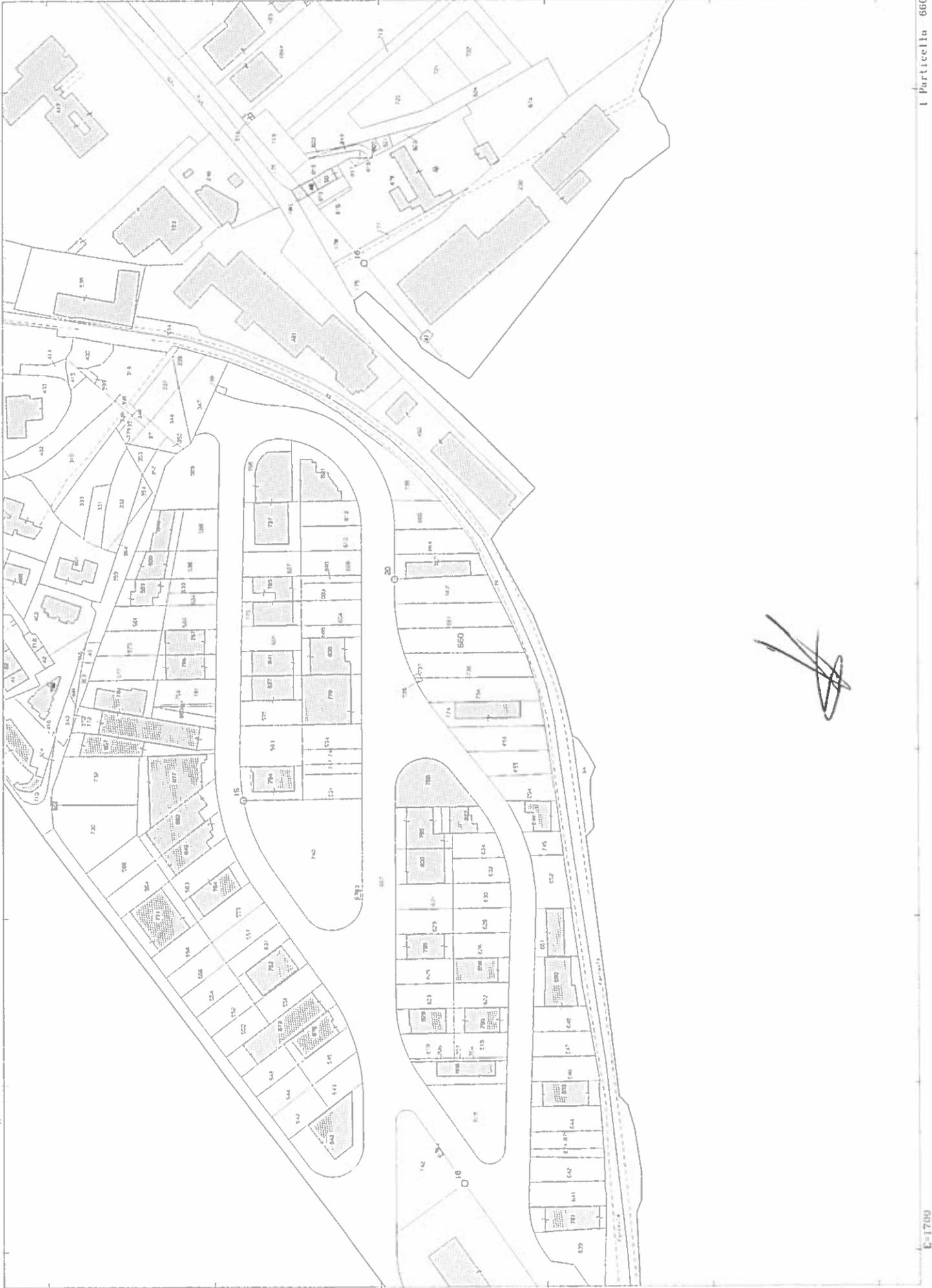
Firma del titolare o legale rappresentante

ALLE GATO D

Ufficio Provinciale di Ragusa - Territorio Servizi Catastali - Direttore ING GIUSEPPE SCIALANGA

Visi tel esente per fini istituzionali.

28 Mag 2015 18 25
Prolet n 1312081/2015
Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 776 000 x 552 000 metri



N. 40600

E-1708

1 Particella 660

Comune RAGUSA/A
Foglio 99



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE XI
Edilizia Privata e Produttiva

Dirigente: Arch. Marcello Dimartino

P.zza San Giovanni / P.zza Pola- e-mail: m.dimartino@comune.ragusa.gov.it

Prot. n. 54509 /Sett. XI del 30/06/2015

A: Dirigente del Settore XVII
Dott. Santi Distefano

Funzionario Settore VII
Dott.ssa Maria Nella Tinè

e p.c. All'assessore allo sviluppo economico
Dott. Salvatore Martorana

Oggetto: parere bando lotti artigianali

In riferimento alla richiesta di parere sul bando dei lotti artigianali si evidenzia quanto segue:

- l'area è attraversata da elementi tettonico strutturali e, in particolare, da faglie dirette non attive confermate anche dal recente studio di microzonazione sismica redatto dalla Regione Sicilia in attuazione all'art. 11 della L. n.77/2009 e ai sensi dell'OPCM 3907/2010. Le due faglie che attraversano 10 dei 33 lotti inseriti nel bando riducono la superficie utilizzabile per l'edificazione compromettendo del tutto, in alcuni casi, la possibilità di realizzare il manufatto.

In linea di massima la convenienza ad edificare può essere individuata dove almeno il 65% della superficie risulta utilizzabile. In ogni caso i lotti non utilizzabili singolarmente possono essere uniti ad altri limitrofi e quindi essere messi a bando come unico lotto. La tabella sotto riportata riassume quanto sopra descritto.

N.	Num. Mod.	Sup. mq.	Foglio cat.	Part. Ila	Costo lotto totale	Costo lotto utilizzabile	Perc. util.	Inser. Bando	Note
1	10	495	99	550	€ 1.732,50	€ 952,87	55%	No	Utilizzabile unita alle p.lle 551 e 552
3	12	504	99	552	€ 1.764,00	€ 970,20	55%	No	Utilizzabile unita alle p.lle 551 e 550
7	55	853	99	594	€ 2.992,50	€ 1.945,12	65%	Si	
9	68	524	99	607	€ 1.834,00	€ 825,30	45%	No	Utilizzabile unita alla p.lla 608
15	87	508	99	626	€ 1.778,00	€ 800,10	45%	No	Utilizzabile unita alla p.lla 628
16	89	516	99	628	€ 1.806,00	€ 1354,50	75%	Si	

18	92	520	99	631	€ 1.820,00	€ 1.183,00	65%	Si	
23	107	567	99	646	€ 1.984,50	€ 893,02	45%	No	Utilizzabile unita alle p.lle 647 e 648
24	108	532	99	647	€ 1.862,00	€ 931,00	50%	No	Utilizzabile unita alle p.lle 646 e 648
25	109	498	99	648	€ 1.743,00	€ 1.568,70	90%	Si	

- I tempi di approvazione di un progetto sono di gg. 75, dal ritiro del permesso di costruire si ha un anno di tempo per iniziare i lavori e tre anni di tempo (a partire dalla data di inizio lavori) per finire i lavori;
- Per quanto riguarda le caratteristiche costruttive si potrebbero aggiungere norme per il risparmio idrico come segue:
 - E' obbligatoria (o consigliata) la realizzazione di impianti di raccolta e immagazzinamento delle acque meteoriche mediante cisterne o serbatoi per l'utilizzo dell'acqua piovana per sciacquoni o per l'irrigazione e la pulizia delle aree pertinenziali;

F.to il Dirigente del Settore XI

Arch. Marcello Dimartino

